

LA GIUNTA PROVINCIALE

L'Anno duemilanove il giorno quattordici del mese di maggio si è riunita la Giunta Provinciale convocata per le ore 14,00 con l'intervento dei Signori:

ZINGARETTI NICOLA	PRESIDENTE	
D'ELIA CECILIA	VICE PRESIDENTE	
CECCHINI CLAUDIO	ASSESSORE	
CIVITA PIER MICHELE	ASSESSORE	
COLACECI AMALIA	ASSESSORE	
LO FAZIO AURELIO	ASSESSORE	
PALUZZI EZIO	ASSESSORE	
PRESTIPINO PATRIZIA	ASSESSORE	ASSENTE
ROSATI ANTONIO	ASSESSORE	ASSENTE
SMERIGLIO MASSIMILIANO	ASSESSORE	
STELLA PAOLA RITA	ASSESSORE	
VINCENZI MARCO	ASSESSORE	
VISINTIN SERENA	ASSESSORE	

partecipa il Dott. il VINCENZO STALTERI Segretario Generale

DELIBERAZIONE N. 304/16

del 14 maggio 2009

PROT. N. 958

FASC. N. 4

REVOCA DELIB. G.P. n. 146/10 del 1.04.2009 e NUOVA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO:

“Approvazione dell’Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti (DG TREN) della Commissione Europea e la Provincia di Roma per lo sviluppo della politica energetica dell’Unione europea. REVOCA del precedente atto n. 146/10 del 1 aprile 2009”

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO:

“Approvazione dell’Accordo di partenariato tra la Direzione Generale Energia e Trasporti (DG TREN) della Commissione Europea e la Provincia di Roma per lo sviluppo della politica energetica dell’Unione europea, . REVOCA del precedente atto n. 146/10 del 1 aprile 2009”

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la propria precedente deliberazione n.146/10 del 1.04.2009 con la quale veniva approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio inerente *“Provincia di Kyoto - miglioramento dell’efficienza energetica per la sostenibilità urbana:sottoscrizione del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) promosso dall’UE.”*

Ritenuto proporre al Consiglio di approvare non solo le strategie e le modalità attuative, ma anche il testo integrale dell’accordo di partenariato concordato con la UE e conseguentemente revocare l’atto soprarichiamato;

Vista la nuova proposta di deliberazione di competenza consiliare inoltrata dall’Assessore alle Politiche del Territorio Pier Michele Civita, come sottoriportata:

“

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTI:

l’art. 19 del D.Lgs. 267/00 che attribuisce alle Province l’esercizio delle funzioni inerenti gli interventi di difesa del suolo, tutela e valorizzazione dell’ambiente;

l’art. 31 del D.Lgs. 112/98 che affida alle Province le funzioni amministrative in materia di controllo sul risparmio energetico e l’uso razionale dell’energia;

le funzioni assegnate al Dipartimento IV in materia di tutela e sostenibilità ambientale;

PREMESSO:

che tra i compiti della Provincia è individuato il coordinamento tra Comuni e Regione, e che, in tal senso, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo;

che alle Province è richiesta la redazione e l’adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico;

che la Provincia intende favorire l’adozione di tecnologie innovative, rafforzando il ruolo del sistema imprenditoriale per promuovere lo sviluppo territoriale e l’occupazione nel settore dell’energia;

che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento “*Energia per un mondo che cambia*”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del comparto energetico;

che la Provincia intende sostenere la strategia dell'Unione europea in materia di lotta ai cambiamenti climatici denominata 20-20-20 e che, a questo scopo, favorisce il risparmio energetico e l'uso delle fonti rinnovabili;

che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica “*Realizzare le potenzialità*” include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

che la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si debbano impegnare indipendentemente dagli impegni di altre parti in quanto le città sono responsabili, direttamente o indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

che nel 2008 la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci, aperto alle città europee di ogni dimensione, con la finalità di coinvolgere le città e i cittadini nello sviluppo della politica energetica dell'Unione europea. Il Patto consiste nell'impegno delle città firmatarie di andare oltre gli obiettivi della UE per ridurre le emissioni di CO₂ con misure di efficienza energetica e azioni collegate allo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili;

che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni e province (NUTS 3) nel Patto dei Sindaci;

che la Commissione riconosce gli enti che agiscono in qualità di “Strutture di Supporto” come i suoi principali alleati per trasmettere il messaggio e aumentare l'impatto del Patto. Queste sono definite come quei Governi locali che sono capaci di fornire una guida strategica e un supporto tecnico a quei Comuni che hanno la volontà politica di firmare il Patto dei Sindaci, ma che non hanno la capacità e/o le risorse per ottemperarne i requisiti, principalmente la preparazione e l'adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni medie e piccole e quindi spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale;

che l'Amministrazione Provinciale ha già assunto iniziative articolate per dare attuazione a un processo condiviso di sviluppo sostenibile del territorio provinciale, in particolare:

- con Delibera della Giunta Provinciale n. 116/7 del 2001, ha aderito alla Carta di Aalborg per l'attuazione dell'Agenda 21 a livello locale, finalizzata allo sviluppo durevole e sostenibile;
- con Deliberazione C.P. n. 49 del 17.06.2004, ha approvato le linee di indirizzo per l'attivazione del processo di Agenda 21 locale;

- ha sottoscritto, nel 2004 ad Aalborg, gli *Aalborg Commitments*, impegni a carattere strategico che riguardano la tutela delle risorse naturali comuni, il consumo responsabile e gli stili di vita, la migliore mobilità, la salvaguardia della salute e del benessere della collettività, lo sviluppo dell'economia locale, l'equità e la giustizia sociale;
- ha avviato il processo di Agenda 21 locale provvedendo, mediante la cabina di regia costituita dal gruppo interassessorile e dal gruppo di lavoro tecnico, alla *formazione* del personale interno ed a quella rivolta ai portatori di interesse, alla *comunicazione* permanente attraverso la Segreteria tecnica, all'organizzazione di una sezione dedicata sul sito *web* della Provincia di Roma ed alla *newsletter*;
- attraverso un percorso partecipativo realizzato all'interno dei Forum plenari e tematici, è stata sviluppata una *proposta di Piano di Azione Locale* riguardante, tra l'altro, i settori territoriale, energetico, della mobilità, dei rifiuti, della protezione civile, della rete ecologica, del piano dei parchi, anche alla luce della Direttiva 2001/42/CE che istituisce la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) quale strumento indispensabile per valutare le conseguenze ambientali di piani e programmi;

che tale proposta di Piano rappresenta il momento di avvio per qualificare l'azione della Provincia, attraverso la sostenibilità e la qualità ambientale quali elementi di forza per costruire la Provincia sostenibile, in grado di rispondere ai cambiamenti e alle trasformazioni in atto; all'interno di tale proposta sono stati individuati i seguenti obiettivi da perseguire:

1. incoraggiare modelli di produzione e di consumo responsabili;
2. fermare il degrado delle risorse naturali e promuovere la gestione dello sviluppo sostenibile con particolare attenzione ai settori acqua, sviluppo rurale ed agricoltura multifunzionale, sicurezza alimentare, conservazione della biodiversità;
3. prevenire e ridurre la produzione dei rifiuti e implementare le raccolte differenziate;
4. promuovere la diversificazione energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
5. sostenere la gestione integrata delle risorse idriche;
6. favorire la riduzione delle emissioni climalteranti;
7. garantire un miglioramento della qualità della vita;
8. favorire il trasferimento tecnologico e la creazione di professionalità;
9. assicurare equità e partecipazione;

che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 59/3 del 04.02.2009 "Attuazione di azioni di Sviluppo Sostenibile della Provincia di Roma", sono state individuate come strategiche, trasversali e sinergiche con il programma istituzionale dell'Ente, le seguenti priorità tra gli obiettivi sopra elencati:

- la lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili- efficienza energetica- qualità dell'aria);
- la gestione del ciclo dei rifiuti;
- la tutela delle risorse idriche;
- la salvaguardia del territorio e della biodiversità;

che con Deliberazione C.P. n. 237 del 15.02.2008, è stato approvato il Piano Energetico Provinciale (PEP), quale strumento programmatico di riferimento; il PEP sviluppa, in particolare, sulla base di un'approfondita attività di raccolta, analisi e sistemazione dei dati energetici, del bilancio energetico e del bilancio delle emissioni di gas serra, un piano di azione per l'impiego delle fonti energetiche rinnovabili e per il miglioramento dell'efficienza energetica, obiettivi da perseguire sia operando all'interno delle strutture dell'Ente che mediante azioni di promozione e di coinvolgimento delle amministrazioni comunali gravitanti sul territorio provinciale con l'attivazione dei processi di partecipazione di Agenda 21 Locale;

CONSIDERATO:

che per l'attuazione di tale complesso programma, uno dei principali e più efficaci strumenti è quello consistente nel promuovere una sempre maggiore cooperazione con i Comuni con i quali condividere e sviluppare politiche e programmi di sviluppo sostenibile del territorio. In particolare la Provincia di Roma ha presentato il 19 Febbraio 2009, in occasione dell'evento "Provincia di Kyoto. La Provincia di Roma per uno sviluppo sostenibile, insieme alla terra", il suo Piano di azione per la lotta ai cambiamenti climatici, l'uso corretto delle risorse naturali e lo sviluppo di un'economia dell'innovazione ambientale. Sulla base dell'analisi di contesto compiuta all'inizio del 2009 sono stati individuati i seguenti obiettivi prioritari:

- la lotta ai cambiamenti climatici (energie rinnovabili, efficienza energetica e qualità dell'aria);
- la mobilità sostenibile;
- la gestione del ciclo dei rifiuti;
- la tutela delle risorse idriche;
- la salvaguardia del territorio e della biodiversità;

che il Piano d'azione "Provincia di Kyoto" indica, sulla base di precise opzioni strategiche, una serie di provvedimenti e risorse, coordinando e mettendo a sistema investimenti per oltre 400 milioni di euro sui temi della sostenibilità ambientale. Una parte cospicua di questi investimenti, 318 milioni di euro, riguarda l'ammodernamento e la riqualificazione delle reti idriche, fognarie e per la depurazione; 4,7 milioni di euro sono destinati allo sviluppo delle energie alternative, al risparmio energetico e all'efficienza energetica (solo nel 2009), mentre 43 milioni circa alle azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti e al miglioramento dei servizi e dell'impiantistica per la raccolta differenziata; infine 45 milioni sono destinati alla mobilità sostenibile e circa 2,5 milioni alla tutela della biodiversità, all'agricoltura e alle risorse forestali;

che il Piano di Azione provinciale comprende come azioni prioritarie quelle relative ai cambiamenti climatici, con particolare riguardo alla promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica degli edifici oltre che del miglioramento della qualità dell'aria;

che fin dall'inizio, la Provincia ha individuato il Patto dei Sindaci e i suoi potenziali risultati estremamente positivi e per questo motivo è stato deciso di rafforzare il supporto ai Comuni che decidono di formalizzare il proprio impegno nel Patto;

che per ottenere questo, la Provincia ha intenzione di lanciare un programma specifico per garantire supporto adeguato ai Comuni per il raggiungimento delle condizioni di adesione al Patto dei Sindaci, promuovendo, tra l'altro, la predisposizione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale;

che per l'adesione, in qualità di "Struttura di Supporto" per i Comuni della Provincia di Roma, al Patto dei Sindaci si rende necessario sottoscrivere un Accordo di Partenariato con la Direzione Generale Energia e trasporti della Commissione Europea, secondo lo schema allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante;

che con la sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato la Provincia si impegna, nel territorio di sua competenza:

- 1) a promuovere l'adesione al Patto dei Sindaci tra i Comuni, fornendo il supporto e il coordinamento a quei Comuni che firmano il Patto;
- 2) a erogare contributi finanziari ai Comuni per i costi correlati alla preparazione dei Piani di Azione per la Sostenibilità Energetica, la contrattazione e la gestione dei servizi necessari;
- 3) a definire gli obiettivi e la metodologia di valutazione, le modalità di monitoraggio e i rapporti di verifica e aiutando l'implementazione dei Piani di Azione;
- 4) a fornire supporto tecnico per l'organizzazione di eventi pubblici (giornate per l'energia) per aumentare la presa di coscienza del pubblico da conseguire sotto l'egida del Patto;
- 5) a relazionare regolarmente alla DG TREN della Commissione dell'Unione europea sui risultati ottenuti nella provincia e a partecipare alle discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte dalla Commissione;

che con l'Accordo di Partenariato, la Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea si impegna a:

- a) fornire visibilità e relatori per le principali conferenze ed eventi che la Provincia organizza in collegamento con il Patto dei Sindaci;
- b) condividere e dibattere le informazioni disponibili al fine del raggiungimento di obiettivi comuni;
- c) fornire tempestivamente le informazioni sui nuovi sviluppi del Patto;

RITENUTO quindi opportuno adottare e sottoscrivere l'Accordo di Partenariato con la Direzione Generale Energia e trasporti della Commissione Europea, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per esserne parte integrante nelle due versioni in italiano e in lingua inglese;

PRESO ATTO:

che il responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge 241/90 è il Dr. Carlo Angeletti;

che il Dirigente del Servizio 5 - Dipartimento IV, Dott. Carlo Angeletti, in data 06.05.2009 ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Direttore del Dipartimento IV Dott. Carlo Angeletti, in data 06.05.2009 ha apposto il visto di conformità ai programmi ed agli indirizzi generali dell'Amministrazione con riferimento all'attività del Dipartimento (art. 16 comma 3, lett. d) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi) con riferimento all'attività del Dipartimento;

che il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci ha "preso nota" che la proposta di deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata (art. 49, comma 1, D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.);

che il Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, ai sensi dell'art. 97 del D.Lg.vo 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 dello Statuto non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole in data 14.05.2009;

DELIBERA

- 1) di aderire, in qualità di “Struttura di Supporto” per i Comuni della Provincia di Roma al Patto dei Sindaci, promosso dall’Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche;
- 2) di approvare lo schema di Accordo di Partenariato tra la Direzione Generale Energia e trasporti della Commissione Europea e la Provincia di Roma qui allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di promuovere nei Comuni, anche in accordo con le organizzazioni, le associazioni e gli enti interessati nelle aree geografiche di loro competenza, lo sviluppo di Piani di Azione per l’energia sostenibile con l’indicazione delle politiche e delle misure da attuare per il raggiungimento degli obiettivi dei Piani;
- 4) di demandare al Direttore del Dipartimento IV, Dott. Carlo Angeletti, l’assunzione di eventuali provvedimenti conseguenti l’accordo di cui sopra in attuazione degli impegni previsti al punto II dell’Accordo di Partenariato e sulla base della disponibilità di Bilancio e dei programmi previsti dai documenti di programmazione.

Ritenuto di sottoporre tale proposta all’approvazione del Consiglio Provinciale che ne ha la competenza, ai sensi dell’art. 42 del T.U. 267/2000,

DELIBERA

Di revocare la propria precedente deliberazione n 146/10 del 1.04.2009 con la quale veniva approvata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio inerente “*Provincia di Kyoto - miglioramento dell’efficienza energetica per la sostenibilità urbana:sottoscrizione del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) promosso dall’UE.*”

Di sottoporre all’approvazione del Consiglio Provinciale la nuova proposta di deliberazione come soprariportata



PROVINCIA DI ROMA

Pag. 8 di 8 (seguito della delib.ne n. 304/16)

IL PRESIDENTE

F.to Nicola Zingaretti

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Vincenzo Stalteri

La presente deliberazione, viene pubblicata all'albo pretorio in datae vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

Copia conforme all'originale dell'atto sopra descritto.

Roma, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....